REGIONE DEL VENETO

Candidatura del sito
«Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene»
nella Lista del patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO

breve sintesi del percorso

2009

Avvio del percorso di candidatura

Costituzione Comitato promotore per la candidatura a Sito UNESCO de «Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene», costituito in forma di ATS e composto da:

- Consorzio Tutela Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco (capofila)
- Provincia di Treviso
- Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Treviso
- Intesa Programmatica d'Area (IPA) "Terre alte della Marca Trevigiana"

2010

Inserimento nella «Tentative List»

Avvio del lavoro sul **Dossier** con i componenti del gruppo tecnico, in collaborazione con i ministeri **MIBACT** e **MIPAAF**

2016

Firma protocollo d'Intesa tra Regione Veneto e i 28 comuni coinvolti.

Obiettivo del protocollo: sperimentare una disciplina condivisa da introdurre negli strumenti di pianificazione urbanistica e/o nei regolamenti edilizi dei Comuni, in grado di assicurare una migliore valorizzazione, tutela e salvaguardia del sito.

2017

La Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO approva la candidatura.

La Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UNESCO presenta la domanda al Centro del Patrimonio Mondiale a Parigi;

Svolgimento della missione di **valutazione sul territorio dell'esperto incaricato dall'ICOMOS**;

Azioni di analisi dello studio per integrazione della documentazione di candidatura;

Prosegue l'attività di **interazione con il territorio**: interventi normativi in ambito urbanistico e paesaggistico

2018

Con legge regionale n 45/2017, Collegato alla Legge di Stabilità regionale 2018, all' art. n. 24 è prevista la **partecipazione della Regione alla costituenda Associazione** per il patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, condizionata al conseguimento della personalità giuridica da parte dell'associazione stessa;

il MIBACT si interfaccia con gli uffici regionali per **integrare la documentazione** di candidatura sulla basi delle richieste dell'ICOMOS

24 giugno – 4 luglio: 42ma sessione del Comitato per il Patrimonio Mondiale UNESCO a Manama, Bahrain – l'esito della valutazione è *referral*; la candidatura verrà dunque rivalutata in occasione della 43ma sessione del Comitato a Baku, Azerbaigian

Sintesi del referral: Il Comitato del patrimonio Mondiale prendendo atto del potenziale del sito proposto per la soddisfazione dei criteri IV e V, restituisce la candidatura per:

1. Ridefinire la candidatura rifocalizzando il poternziale valore universale eccezionale sui criteri IV e V
2. Ridefinire i confini e le zone cuscinetto del sito proposto
3. Completare il processo di adozione, da parte dei 28 comuni interessati, dello strumento "Norma tecnica – Articolo Unico".

Per lavorare sui 3 punti sopra citati, per i quali c'è stato il rinvio, sono state pianificate una serie di attività, con la collaborazione ministeriale di MAECI, MIBAC e MIPAAFT, finalizzate alla stesura del nuovo dossier e al completamento del processo di adozione della norma tecnica. Questo percorso di predisposizione del materiale integrativo si è chiuso a dicembre 2018.

2019

Il Dossier per l'inserimento delle Colline del Prosecco nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO, opportunamente rivisto secondo le indicazioni di ICOMOS, **è stato trasmesso il 10 gennaio alla Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco.**

Il 29 gennaio lo stesso è stato sottoposto alla valutazione di ICOMOS.

Il 28 maggio il Consiglio Regionale ha approvato la legge n. 21 pubblicata il 6 giugno 2019 avente ad oggetto "Iniziative a sostegno della candidatura UNESCO delle Colline de Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene".

Il 24 maggio l'esito della valutazione ICOMOS è stato trasmesso alla Delegazione Italiana di Parigi, e, per il tramite del MiBAC, è giunto alla Regione del Veneto il 3 giugno.

Il **7 giugno** la valutazione è stata pubblicata nel sito web dell'Unesco.

Dal 30 giugno al 10 luglio è convocata a Baku (Azerbaijan) la 43^ sessione del Comitato per il Patrimonio Mondiale UNESCO.